

*Amal*

generali dell'Amministrazione Centrale, potrà trovare attuazione anche nel caso di cessione del portafoglio e della organizzazione ad altra Società, ma non finirà che sia stata raggiunta quella uniformità contabile ed amministrativa fra le due aziende, senza la quale l'unificazione non consentirebbe alcun vantaggio e produrrebbe solo notevoli danni.

L'ipotesi c) comporterebbe i seguenti atti e provvedimenti:

- cessione dalla Fiume, che ne è oggi titolare, all'I.N.A. e ad altra Società del gruppo I.N.A. (Proesidentia) delle azioni della "Cerna", che ha sede in Italia, ed è già indiscutibilmente italiana;
- cambiamento del nome e ampliamento dello scopo sociale della Cerna;
- cessione alla "Cerna" del portafoglio italiano ed estero occidentale della Fiume, con onere all'acquirente di assumere l'organizzazione periferica italiana e una parte del personale dell'Amministrazione centrale;
- finanziamento della "Cerna", invece che della "Fiume", sotto forma di aumento di capitale.

In questa terza ipotesi non sarebbe più